KX SOFT AMMORBIDENTE

Ammorbidente lavatrice

Data Compilazione	30/05/2007
Data Revisione	08/05/2019
Data Stampa	05/05/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA '

1.1 Identificatore del prodotto: KX SOFT AMMORBIDENTE

1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto: Ammorbidente lavatrice

Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Prodotto e Distribuito da

KEMIX S.r.l.
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it

1.4 Telefono di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Tel. 06.3054343
CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
Tel. 800 88.33.00
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
Tel. 055.7947819
CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
Tel.0881.732326
CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Tel. 02.66101029
CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
Tel. 081.7472870
CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze:--

Indicazioni di pericolo
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica
Consigli di prudenza:
Tenere lontano dalla portata dei bambini, Evitare il contatto con gli occhi, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, Non ingerire, in caso di ingestione consultare immediatamente un medico, Non disperdere nell'ambiente

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod. - Contiene:
Inf. 5%: Tensioattivi cationici
Componenti minori:conservanti (metylchloroisothiazolinone and isothiazolinone), profumo.

Altri pericoli: La miscela non contiene sostanze considerate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e/o vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili) di cui all'allegato XIII del Regolamento 1907/2006CE (REACH).

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Prodotto ammorbidente, coadiuvante nel lavaggio del bucato. Contiene tensioattivi cationici, alcol, profumo. Ha pH acido.

ALKYL ESTER AMMONIUM (N°CAS 91995-81-2 N°EINECS 295-344-3): 1.0%-5.0%
Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 CE: Skin Irrit., 2 H315

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1): (0% ≤ x < 0,0015%)%
CAS 55965-84-9 0 ≤ x < 0,0015 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,
Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE 611-341-5
INDEX 613-167-00-5

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi - degli ingredienti sono riportati nel punto 16.dotto ammorbidente, coadiuvante nel lavaggio del bucato. Contiene tensioattivi cationici.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti, il prodotto non è volatile
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita oculistica.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua.
Ingestione:	non indurre il vomito e diluire il contenuto gastrico con acqua (15 ml/Kg nel bambino). Somministrare carbone attivato solo per ingestione di prodotto diluito. Portare in ospedale.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati: N.D.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:N.D.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	occhiali e guanti di protezione idonei
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	vedi anche sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possano provocare la fuoriuscita del prodotto
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :	conservare il prodotto nei contenitori originali, a temperature comprese tra 5 e 35°C
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	valore non riscontrato nella letteratura consultata
8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:	
Protezione respiratoria:	non prevista
Protezione delle mani:	guanti di gomma o di PVC
Protezione degli occhi:	evitare il contatto con gli occhi
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	non applicabile
Controllo dell'esposizione ambientale:	evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:	
- aspetto:	liquido opaco bianco leggerm. viscoso
- odore:	profumato
9.2 Importanti informazioni, sulla salutte umana, la sicurezza e l'ambiente:	
- pH Talquale	3,0 - 4,0
- Punto di fusione/punto di congelamento:	non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione:	>90°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile

- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà ossidanti:	non applicabile
- pressione di vapore:	non disponibile
- densità relativa:	0.98 - 1.01
- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- viscosità	>800cSt
- densità di vapore:	non applicabile
- velocità di evaporazione:	non applicabile
- temperatura di autoaccensione	non disponibile
- temperatura di decomposizione	non disponibile
9.3 Altre informazioni:	il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi non presenti
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di uso in relazione alle sue proprietà intrinseche
10.3 Possibilità di reazione pericolose	Nessuna se stoccato opportunamente
10.4 Condizioni da evitare:	evitare le temperature eccessivamente fredde
10.5 Materiali incompatibili:	non miscelare con tensioattivi anionici
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
Dati relativi al componente: 91995-81-2 Alkyl ester ammonium:

LD50/orale: > 5000 mg/kg (ratto)
CL50/inalatoria:
DL50/dermale: Coniglio: 13400 mg/kg

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)
LD50 (Orale) 4467 mg/kg
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg
Irritazione primaria cutanea: Irrita la pelle e le mucose

Irritazione primaria delle mucose: Irritante; Non irritante per gli occhi.

Indicazioni supplementari: Ulteriori dati tossicologici: Il prodotto, in base al metodo di calcolo della Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i
seguenti rischi: Irritante.
L'inalazione dei vapori concentrati nonché l'ingestione provocano stati narcotizzanti mal di testa, vertigini, ecc.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:	dato non disponibile

12.2	Mobilià:	dato non disponibile
12.3	Persistenza e degradabilità:	I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
12.4	Potenziale di accumulo:	non si prevede bioaccumulo
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non PBT o vPvB (considerando i singoli ingredienti)
12.6	Altri effetti avversi:	non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su

14.1. Numero ONU
Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Informazione non pertinenteTrasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Disposizioni nazionali
Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)
Norme internazionali
Regolamento 648/2004 CE
Regolamento 1907/2006/CE (REACh).
Regolamento 1272/2008/CE (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE n.1179/2016 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)
Regolamento 830/2015 SDS All II
L'elenco sopra riportato deve ritenenrsi non esaustivo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi R e H citati alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:
Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H330 Letale se inalato.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente
vP = molto Persistente
B = Bioaccumulabile
vB = molto Bioaccumulabile